



COMUNE DI BUTTAPIETRA

Provincia di Verona

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PARTE ECONOMICA

ANNO 2015

In data **14.12.2015** presso il Comune di Buttapietra ha avuto luogo l'incontro tra:

<u>Delegazione trattante di parte pubblica</u> <i>nominata con deliberazione di Giunta Comunale n° 151 del 27.10.2004:</i>		<u>Delegazione trattante di parte sindacale:</u>	
Abram Paolo	Segretario Comunale	Rappr. CISL FP Territoriale	Tirapelle Angelo
Pravato Alessandra	Responsabile pro-tempore dell' Area Tecnica – settore Edilizia privata	Rappr. CGIL FP Territoriale	Rossoni Elisabetta
Gazzani Elena	Responsabile pro-tempore dell' Area Economico-finanziaria	Rappr. DiCCAP Territoriale	Mancuso Giacomo
Coltro Tiziana	Responsabile pro-tempore dell' Area Affari Generali	R.S.U.	Tonoli Irma
		R.S.U.	Rugolotto Massimo
		R.S.U.	Causa Andrea

PREMESSA

Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari.

- ⇒ D.Lgs. 165/2001: in particolare gli artt. 2 comma 2, 5, 7, comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinques, 45 commi 3 e 4;
- ⇒ D.Lgs. 150/2009: in particolare gli artt. 16, 23 e 31 ;
- ⇒ D.Lgs. 141/2011 che apporta modifiche al D.Lgs. 150/2009 in particolare con gli artt. 16, 23 e 31;
- ⇒ D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 in particolare l'art. 9 commi 1, 2bis, 17 e 21;
- ⇒ CCNL comparto Regioni-Autonomie locali
- ⇒ Regolamento disciplinante il sistema di premialità ed il Regolamento disciplinante il sistema di misurazione e valutazione della performance approvati con deliberazione di Giunta n° 160 del 19 dicembre 2013

Le parti si danno reciproco atto della piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 così come corretto dal D.Lgs. 141/2011, con particolare riferimento ai criteri di misurazione, valutazione ed incentivazione della performance individuale e/o di gruppo, nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti della contrattazione collettiva integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. 165/2001 (ed interpretazione autentica ad opera del D.Lgs. 141/2011)

Richiamato l'accordo sottoscritto il 4 febbraio 2011 tra governo e OO.SS. con cui si stabilisce che:

- ⇒ le retribuzioni complessive, comprensive della parte accessoria, conseguite dai lavoratori nel corso del 2010 non diminuiscano per effetto dell'applicazione delle fasce di merito;
- ⇒ gli strumenti premianti legati alla distribuzione del personale in tre fasce di merito siano adottati solo in presenza di risorse aggiuntive derivanti da recuperi di efficienza dell'organizzazione, senza incidere sugli attuali fondi del salario accessorio.

Visto il CCDI – parte normativa – per gli anni **2013-2014-2015** sottoscritto in data **13 gennaio 2014**

Nel rispetto delle norme e dei contenuti dei vigenti CCNL, Comparto Regioni e Autonomie locali, le parti come sopra costituite, hanno raggiunto la seguente:

IPOTESI DI ACCORDO

Art. 1 – Quantificazione delle risorse per il fondo per lavoro straordinario anno 2015

Visto l'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 che recita: " *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*";

Vista la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n° 12 del 15 aprile 2011 (prot. 0035819);

Si determina pertanto il fondo per la remunerazione del lavoro straordinario in **Euro 3.750,00**.

Le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo del Fondo in argomento sono destinate ad incrementare il Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999.

Art. 2 - Progressioni economiche orizzontali

Si conviene di non prevedere alcun stanziamento per l'attribuzione di progressioni economiche orizzontali per l'anno **2015**.

Art. 3 - Istituti contrattuali collegati all'organizzazione del lavoro

(art. 17 comma 2, lettere a) d), e), f), g), i) CCNL 01.04.1999)

3.1 - INDENNITA' DI RISCHIO

L'importo complessivo, per l'anno **2015**, destinato a remunerare l'indennità di rischio, così come regolata dal CCDI stipulato in data 13 gennaio 2014, è pari ad **Euro 1.500,00**.

Le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo del Fondo in argomento sono destinate ad incrementare il Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999.

3.2 - INDENNITA' DI DISAGIO

(art. 17.c. 2, lett e) CCNL 1.4.99)

L'importo complessivo, per l'anno **2015**, destinato a remunerare l'indennità di disagio, così come regolata dal CCDI stipulato in data 13 gennaio 2014, è pari ad **Euro 300,00**.

Le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo del Fondo in argomento sono destinate ad incrementare il Fondo di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.1999.

3.3 - INDENNITÀ PER ULTERIORE PARTICOLARI RESPONSABILITÀ

(art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le seguenti specifiche responsabilità vengono stanziati i seguenti fondi:

- Ufficiali di Anagrafe e di Stato Civile ⇨ Stanziamento complessivo di Euro **100/annui**
- Messi notificatori ⇨ Stanziamento complessivo di Euro **500/annui**

Gli importi annui dell'indennità sono proporzionalmente ridotti per il personale con il rapporto di lavoro a tempo parziale.

L'attribuzione dell'indennità annuale è collegata e proporzionata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti.

Per quanto concerne i messi notificatori si conviene di suddividere la somma complessiva di Euro **500,00**, tra coloro ai quali sono state attribuite, con atto formale, le funzioni di messo notificatore, così come di seguito indicato:

- ⇒ **Euro 250,00** in relazione al numero di notifiche effettivamente effettuate per il periodo gennaio/giugno 2015;
- ⇒ **Euro 250,00** a favore di coloro che hanno effettivamente effettuato notifiche nel periodo luglio/dicembre 2015;

dando atto che la somma complessivamente liquidata al singolo dipendente non potrà superare complessivamente **Euro 300,00** così come prescritto dall'art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01.04.1999).

3.4 - INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ **(art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)**

Per le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità individuate con atto scritto dal responsabile di area/settore si conviene che il fondo per la remunerazione delle stesse per l'anno 2015 sarà pari ad **Euro 625,00**.

La quantificazione dell'indennità dovrà avvenire nel rispetto dei vigenti criteri di graduazione e quantificazione dell'indennità per specifiche responsabilità così come determinati dall'art. 21.4 del CCDI sottoscritto in data 13 gennaio 2014.

3.5 - COMPENSI PREVISTI DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 15, c. 1, lett. K) CCNL 1.4.99), transiteranno dal fondo per le risorse decentrate, le somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati.

Per l'anno **2015** saranno finanziati i seguenti istituti:

- ⇒ **compensi per la progettazione** (art. 92 comma 5 D.Lgs. 163/2006) da erogarsi ex art. 43 – 44 – 45 - 46 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La somma stanziata è pari ad Euro **95,00**;
- ⇒ **compensi per il recupero evasione ICI** (art. 59, comma 1 lettera p) D.Lgs. 446/1997) da erogarsi con le modalità previste dal Regolamento Comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 27 del 12.04.2007. La somma stanziata è pari ad Euro **4.000,00**.

3.6 – ALTRE INDENNITÀ

Le parti si danno reciprocamente atto che graveranno sul fondo delle risorse decentrate, così come determinato dall'Ente, le seguenti indennità previste dai CCNL vigenti:

- ⇒ **TURNAZIONE**: tale istituto è disciplinato dalle norme contrattuali vigenti, in particolare dall'art. 22 del CCNL 14.09.2000 a cui si rimanda;
- ⇒ **INDENNITÀ PER ATTIVITÀ PRESTATI IN GIORNO FESTIVO**: tale istituto è disciplinato dalle norme contrattuali vigenti, in particolare dall'art. 24, comma 1, CCNL 14.09.2000 a cui si rimanda;
- ⇒ **ORARIO ORDINARIO FESTIVO, NOTTURNO E FESTIVO/NOTTURNO**: tale istituto è disciplinato dalle norme contrattuali vigenti, in particolare dall'art. 24, comma 5, CCNL 14.09.2000 a cui si rimanda.

Art. 4 – Risorse derivanti da stanziamenti ex art. 15, comma 5, criteri di ripartizione

Le parti si danno reciprocamente atto che, in relazione alle risorse stanziare nel fondo anno 2015, ex art. 15, comma 5, le stesse vengano distribuite seguendo i criteri stabiliti nel progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 85 del 17.09.2015 avente per oggetto: **"Progetto di potenziamento dei servizi di controllo del territorio finalizzato al miglioramento della sicurezza stradale. Anno 2015"**.

Art. 5 – Risorse derivanti da stanziamenti ex art. 15, comma 2, criteri di ripartizione

Verificato che, al fine di sopperire alle carenze di organico e alla diminuzione di personale verificatesi nelle diverse aree organizzative dell'ente, sono stati posti in essere atti di gestione del personale, riorganizzazione e introduzione di nuove procedure che, coinvolgendo tutto il personale dell'ente, hanno permesso di mantenere e/o migliorare la performance organizzativa, le parti si accordano stabilendo che, le risorse stanziare ex art. 15, comma 2, vengano distribuite seguendo i seguenti criteri meritocratici stabiliti per la valutazione del personale nell'ambito dell'assegnazione del premio di risultato di carattere individuale nel rispetto delle procedure previste dai regolamenti disciplinanti il sistema di premialità e il sistema di misurazione e valutazione della performance adottati dall'Ente.

Art. 6 - Salario di produttività individuale

La somma che residua dopo le suddette attribuzioni viene destinata all'erogazione di un premio di risultato di carattere individuale, da liquidare ai dipendenti, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa nel rispetto delle procedure previste dai regolamenti disciplinanti il sistema di premialità e il sistema di misurazione e valutazione della performance adottati dall'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Buttapietra, **14.12.2015**

PER LA PARTE PUBBLICA: LA DELEGAZIONE TRATTANTE

F.to Abram Paolo Segretario Comunale

PER LA PARTE SINDACALE: LA R.S.U.

F.to Tonoli Irma

F.to Causa Andrea

F.to Massimo Rugolotto

PER LE FEDERAZIONI SINDACALI TERRITORIALI

Rappr. CISL FP Territoriale
F.to Tirapelle Angelo

Rappr. CGIL FP Territoriale
F.to Rossoni Elisabetta

Rappr. DICCAP Territoriale
F.to Mancuso Giacomo
